

Lucia Annibali è la donna avvocato sfregiata con l'acido dal fidanzato.

Nel centro grandi ustionati di Parma, Lucia è stata sottoposta a nove interventi.

Una donna forte che è riuscita a dire basta a una relazione sbagliata con un uomo, la quale però porta i segni sul viso.

Durante l'incontro al centro Cavagnari, organizzato dall'associazione Fidapa Bpw ha portato la sua testimonianza:

"Il primo passo verso la guarigione è capire con chi si ha a che fare. E' un passo triste. Ma non potevo accontentarmi di un'esistenza tanto misera".

Voglio ringraziare il mio volto ferito che mi ha insegnato a credere in me stessa, a fare un salto verso la persona che ho sempre desiderato essere. Oggi mi sento padrona della mia vita e dei miei sentimenti. Ho un progetto da cui ripartire per avere una vita felice. Il mio volto sono io. Parla di me, del mio dolore e della mia speranza".

"Siamo chiamati a scegliere che tipo di persone vogliamo essere. E sarebbe bello se, in questo momento di follia collettiva, voi sceglieste di fare la differenza, di essere originali. Di essere gentili, affettuosi, amorevoli verso le vostre compagne. Alle ragazze auguro di essere libere, di essere voi stesse e di non lasciarci convincere che c'è qualcosa che non va in voi. Il tempo trascorso lasciando che qualcuno ci ferisca non ritorna. Ho imorato che esiste un solo tipo di amore: quello buono, che ti rende felice che ti sprona a migliorare, che è indipendenza e libertà. Per amare nel modo giusto non bisogna avere fretta. E' necessario conoscere prima se stessi e darsi il tempo di conoscere l'altro".

Fonti:

[http://parma.repubblica.it/cronaca/2013/11/25/news/lucia\\_annibali\\_agli\\_studenti\\_c\\_un\\_solo\\_a\\_more\\_quello\\_buono-71902845/?ref=HREC1-7](http://parma.repubblica.it/cronaca/2013/11/25/news/lucia_annibali_agli_studenti_c_un_solo_a_more_quello_buono-71902845/?ref=HREC1-7)